

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1265 del 30 ottobre 2026

Elenchi regionali dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere - CUAV a valere per l'anno 2026. L.R. 23 aprile 2013, n. 5, art. 7. Rettifica della DGR n. 1145 del 13 ottobre 2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla rettifica di un errore materiale contenuto nell'Allegato B alla DGR n. 1145 del 13 ottobre 2026 e si riporta, in versione integrale, l'aggiornamento all'annualità 2026 degli Elenchi regionali dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere – CUAV, operanti nel territorio regionale, sulla base degli esiti della rilevazione effettuata dalla competente Struttura regionale e in conformità alla normativa regionale vigente e ai requisiti previsti dalle Intese sancite in sede di Conferenza Unificata e di Conferenza Stato-Regioni.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1145 del 13 ottobre 2026 la Giunta regionale ha proceduto, sulla base degli esiti della rilevazione effettuata dalla competente Struttura regionale approvati con i Decreti del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 19130 e n. 19133 del 29 settembre 2026, all'aggiornamento per l'anno 2026 degli Elenchi regionali dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere – CUAV, operanti nel territorio regionale.

Successivamente all'adozione della citata Deliberazione, è stato riscontrato un errore materiale nell'Allegato B del Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 19130 del 29 settembre 2026, relativo alla collocazione provinciale della Casa rifugio "Casa Libera Tutte", promossa da La Esse s.c.s, erroneamente inserita nella provincia di Treviso anziché nella provincia di Padova.

Tale errore è stato rettificato con Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 20087 del 19 ottobre 2026, che ha disposto la rettifica parziale del citato Allegato B, limitatamente alla collocazione provinciale della predetta struttura, dando atto che restano invariati gli altri contenuti e gli effetti del citato Decreto n. 19130 del 29 settembre 2026.

Alla luce di quanto sopra, si prende atto della rettifica disposta con il Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 20087 del 19 ottobre 2026. Conseguentemente, si procede all'aggiornamento degli Elenchi regionali aggiornati per l'anno 2026, recependo la rettifica intervenuta nell'Elenco regionale della Case rifugio, fermo restando quanto già disposto con DGR n. 1145/2026.

Gli Elenchi regionali aggiornati per l'anno 2026, integrati con le informazioni di contatto delle strutture e con la rettifica di cui sopra, sono riportati nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A** “Elenco regionale Centri antiviolenza – anno 2026”;
- **Allegato B** “Elenco regionale Case rifugio – anno 2026”;
- **Allegato C** “Elenco regionale CUAV – anno 2026”.

Restano fermi i contenuti e gli effetti prodotti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 13 ottobre 2026, fatto salvo quanto previsto dal presente provvedimento in relazione alla rettifica dell'**Allegato B**.

Gli Elenchi regionali dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e dei CUAV operanti in Veneto per l'anno 2026 saranno pubblicati dalla competente Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile sul sito regionale dedicato. Tale pubblicazione costituisce, secondo quanto previsto dalla disciplina regionale vigente, nulla osta al riconoscimento dell'operatività in Veneto delle strutture ivi indicate.

Infine, si incarica l'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile dell'esecuzione del presente provvedimento e degli eventuali adempimenti conseguenti, inclusa la pubblicazione degli Elenchi regionali dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e dei CUAV sul sito regionale dedicato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 sui requisiti dei centri antiviolenza e delle case rifugio;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 sui requisiti dei centri per autori di violenza;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 15/CU del 25 gennaio 2024;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 129/CU del 10 settembre 2025;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 142/CSR del 30 luglio 2025;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 101/CU del 23 luglio 2026;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 122/CSR del 23 luglio 2026;

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii;

VISTE la DGR n. 400 del 7 aprile 2023, la DGR n. 1305 del 14 novembre 2024, la DGR n. 1047 dell'8 settembre 2025, la DGR n. 1087 del 15 settembre 2025; la DGR n. 1145 del 13 ottobre 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 13 ottobre 2026 è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2026 degli Elenchi regionali dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 23 aprile 2013, n. 5, e dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere – CUAV, ai sensi dell'art. 10 dell'Intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 14 settembre 2022 (Rep. Atti n. 184/CSR);
3. di prendere atto della rettifica dell'errore materiale contenuto nell'Allegato B del Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 19130 del 29 settembre 2026 e disposta con Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 20087 del 19 ottobre 2026, concernente la collocazione provinciale della Casa rifugio “Casa Libera Tutte”, promossa da La Esse s.c.s., inserita erroneamente nell'Elenco regionale delle Case rifugio nella provincia di Treviso anziché nella provincia di Padova;
4. di dare atto che la rettifica di cui al punto 3 è recepita nell'**Allegato B** al presente provvedimento, relativo all' “Elenco regionale Case rifugio – anno 2026”;
5. di dare atto che per l'anno 2026, gli Elenchi regionali aggiornati dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e dei CUAV, comprensivi delle informazioni di contatto delle strutture, è il seguente:
 - **Allegato A** “Elenco regionale Centri antiviolenza – anno 2026”,
 - **Allegato B** “Elenco regionale Case rifugio – anno 2026”,
 - **Allegato C** “Elenco regionale CUAV – anno 2026”,

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di dare atto che restano salvi gli effetti prodotti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 13 ottobre 2026 dalla data della sua adozione fino all'entrata in vigore del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare l'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile dell'esecuzione del presente provvedimento e degli eventuali adempimenti conseguenti, inclusa la pubblicazione degli Elenchi di cui al punto 5 sul sito regionale dedicato;
9. di dare atto che la pubblicazione degli Elenchi di cui al punto 5 sul sito regionale dedicato costituisce, secondo quanto previsto dalla disciplina regionale vigente, nulla osta all'operatività in Veneto delle strutture ivi indicate;

10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1265_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_1265_26_AllegatoB.pdf
- [3] Dgr_1265_26_AllegatoC.pdf